

SPI insieme

Ticino Olona

numero 1 febbraio 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Nuovo slancio per un 2008 di risultati

di Gianfranco Bedinelli*

Ci lasciamo alle spalle il 2007, anno che ha visto tutto il sindacato, particolarmente quello dei pensionati, impegnato nella lotta in difesa dello stato sociale.

Si è chiuso l'anno ottenendo un accordo con il Governo approvato dall'82% dei consultati. Questo conferma il giudizio positivo, certo non assoluto, che il sindacato ha dato al documento.

Si tratta di un accordo acquisitivo di nuovi diritti e opportunità per tutti.

Siamo riusciti a mantenere gli obiettivi prioritari dei diritti e delle tutele dei giovani, delle donne e degli anziani.

Si poteva fare di più, ma dobbiamo sempre pensare cosa ci è stato lasciato alle spalle dal precedente Governo. Abbiamo anche detto che quello che è stato compiuto con l'accordo con il Governo è solo il primo passo di un cammino di recupero della nostra dignità contrattuale di ex lavoratori anziani e lavoratori che per 15 anni, dal 1992 ad ora, non ci è stato mai riconosciuto.

Credo che l'ottica giusta dalla quale considerare questo accordo sia quello di tenere aperto il tavolo della discus-

sione e delle proposte, che ci siamo conquistati con questo Governo e che dobbiamo saper far durare nel tempo. Oggi si sta riaprendo il tavolo dove rivendichiamo una più marcata politica dei redditi.

Consideriamo indispensabile l'obiettivo di realizzare una maggiore equità sociale. Salutiamo positivamente la battaglia che il Governo sta facendo contro l'evasione fiscale e chiediamo che venga ulteriormente rafforzata, perché questo è il primo male dell'Italia.

E come pensionati parteciperemo attivamente per una politica a sostegno della sicurezza sul lavoro. Non siamo più disposti a piangere così tanti morti.

Per questo invitiamo quanti più iscritti possibile a partecipare attivamente alla vita ed alle iniziative rivendicative e di mobilitazione.

La lega Spi Cgil del tuo paese è un importante punto di riferimento, dove trovare compagne e compagni ricchi di tanta sensibilità, che già operano attivamente, che sapranno sempre dare assistenza per problemi fiscali e previdenziali.

* Segretario generale

Tutte alla bocciolina per Gaetana

di Anna Andretto*

Il 7 novembre scorso sessanta donne pensionate del nostro Comprensorio si sono trovate presso il bocciodromo di Mesero per una gara di bocce amatoriale in ricordo di Gaetana Magnaghi, una compagna che amava partecipare a tutte le iniziative del Coordinamento Donne dello Spi.

Abbiamo voluto ricordarla organizzando una gara di bocce come sarebbe piaciuto a lei.

Tanta è stata la partecipazione che siamo state costrette ad organizzare due gare.

Gradita è stata la presenza della Segreteria dello Spi e della Cgil del Comprensorio Ticino Olona.

Una giornata piena, iniziata al mattino e terminata nel tardo pomeriggio, con una pausa pranzo presso il Circolo Italia di Inveruno.

Al termine c'è stato un piacevole un rinfresco con brindisi e poi via alle premiazioni, con la presenza di Rino Piantanida, marito di Gaetana.

Questa iniziativa è stata possibile grazie alla famiglia Piantanida, alla fiorista «Primavera» e a «Elettrodomus» di San Vittore Olona e al Ristorante - Pizzeria «La Luciola» di Canegrate.

Le vincitrici del torneo:

Prima gara

1. Angela Dello Russo,
Canegrate
Rosalma Rossi,

Magenta

2. Loredana Serraglia,
Vengono Superiore
Luisa Bonamigo,
Magenta

3. Angela Tunesi,
Magenta

Maria Rosa Calcaterra,
Magenta

Seconda Gara

1. Adriana Bertani,
Sedriano
Anna Castellano,
Parabiago

2. Lidia Castiglioni,
Busto Garolfo
Milena Michelini,
Canegrate

3. Carla Selva, Piera Rossetto

*Coordinamento Donne
SPI CGIL Ticino Olona



Segno dei tempi che cambiano

di Elio Zerboni*

Parlare di sindacato oggi vuol dire vedere oltre le tematiche specifiche di ogni singola categoria, fare uno sforzo e guardare oltre per capire quanto e come cambia la società in cui viviamo.

Se stiamo alle cronache di questi ultimi mesi c'è stato un tema dominante: la sicurezza, messa in discussione da fatti di violenza per lo più attribuiti a immigrati. Se poi se ne specifica anche la prove-

nienza o il credo religioso si rischia di generalizzare.

Questa introduzione per dire che il mese scorso la Cgil è stata chiamata a svolgere un compito importante: gestire

a pagina 2

Meglio Sapere

2

Governo
la crisi acutizza
i problemi

3

Regione
Lombardia
Rsa e trasporti

4

Le nostre
iniziative

7

Verso
la Conferenza
d'organizzazione

8

Meglio Sapere

di Fernando Cerutti

Abolizione del canone Rai Tv per gli ultrasessantacinquenni

In applicazione alla Legge Finanziaria 2008, gli anziani ultrasessantacinquenni, con un reddito proprio e del coniuge non superiore a 516,46 euro mensili per 13 mensilità e senza conviventi, non sono tenuti a corrispondere il canone Rai a partire dall'anno 2008 per il solo apparecchio televisivo ubicato nel luogo di residenza. Eventuali abusi sono puniti con una ammenda da 500 a 2.000 euro per anno, in aggiunta ai canoni dovuti e agli interessi di mora. Si tratta di una richiesta avanzata dai Sindacati dei pensionati.

Pertanto consigliamo tutti coloro che potrebbero essere i beneficiari di questa norma di far verificare la loro situazione reddituale, verificabile dal modello ObisM Inps o dal modello CUD presso una nostra sede.

Modifiche sulle tessere di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali

Con l'anno 2008 sono modificate tutte le norme per la concessione delle nuove tessere e il rinnovo delle vecchie tessere; si potrà viaggiare solo con la Carta Regionale di Circolazione, che consisterà nella rice-

vuta di pagamento (Bollettino Postale) che dovrà essere esibita, in caso di controllo a bordo dei mezzi, insieme ad un documento di riconoscimento.

A fronte di questa modificazione di non poca importanza per i pensionati e le persone anziane la Regione informa che ci saranno dei ritardi nell'emanazione ed invio della nuova documentazione sia per il rinnovo delle vecchie tessere che per la richiesta delle nuove.

In attesa quindi che la Regione Lombardia renda disponibile la nuova modulistica presso gli uffici postali e presso le sedi provinciali della Regione i possessori di vecchio abbonamento a tariffa agevolata in scadenza al 31/12/2007 possono rinnovarlo entro il 15/1/2008 utilizzando un normale bollettino di Conto Corrente Postale utilizzando uno dei seguenti numeri di C.C. N. 51742286 - N. 54199211, per un periodo di tre mesi e per l'importo pari euro 15 con scadenza al 31/3/2008.

I possessori di tessera di circolazione gratuita potranno viaggiare con la vecchia tessera fino a quando riceveranno a casa dalle Poste o dalla Regione la nuova documentazione richiesta per il rinnovo.

dalla prima

Segno dei tempi che cambiano

il "Decreto Flussi 2007" del Governo. È stata un'occasione per conoscere e contattare diverse centinaia di lavoratori stranieri a Legnano che si sono avvicinati alla nostra organizzazione per inoltrare le loro richieste al Ministero; hanno conosciuto il sindacato e noi abbiamo conosciuto loro, quindi è possibile, sulla base di questa esperienza, fare qualche riflessione.

Sono tutti lavoratori, alcuni nelle fabbriche, altri nei servizi, altri presso privati come le badanti. Hanno un reddito che garantisce loro una certa dignità, ma anche problemi inediti per noi che viviamo a casa nostra. Spesso la famiglia è rimasta al paese d'origine quindi devono attivarsi per richiedere l'avvicinamento dei loro cari, mogli e figli; mandare soldi a casa per aiutare chi è rimasto, in particolare i genitori anziani che non hanno

le pensioni di cui disponiamo noi.

Sono milioni di proletari che hanno anche rischiato la vita per cercare chi comprasse la loro forza lavoro che non riuscivano a vendere nel posto dove sono nati. L'emigrazione è un fenomeno che tocca tutto il mondo da nord a sud da est a ovest, legato allo sviluppo e al ciclo dell'economia, tanto che mai ha raggiunto dimensioni come le attuali. È compito di una organizzazione sindacale, cioè è compito nostro avvicinare, conoscere e sensibilizzare questi lavoratori alla difesa dei loro diritti, sapendo che sono più esposti di noi alle contraddizioni di una società che se da una parte propaga il mito del benessere, dall'altra è pronta a sfruttare i più deboli.

* Capolega Spi
Legnano

In ricordo di Mario Santagostino

Caro Mario,



siamo qui con i tuoi familiari, i tuoi amici e con i compagni del Sindacato pensionati e a nome di tutti loro e mio personale vorrei darti l'ultimo saluto.

Hai deciso di andartene troppo presto,

hai voluto far correre la macchina del tempo, capendo quanto soffrivi, sapendo che non erano solo dolori fisici, ma anche psicologici, al punto che tendevi nell'ultimo periodo a rifiutare le cure.

Ma sarà solo un saluto materiale, perché il tuo spirito puntiglioso e analitico che facevi scattare nelle discussioni con i compagni rimarrà in noi e ci aiuterà a misurare al meglio le scelte che di volta in volta dovremo fare. Ho avuto la fortuna di conoscerti un po' di anni fa e di ricevere, cosa di cui ti sono grato, la tua amicizia e disponibilità.

Un momento molto importante per tutti noi e per la nostra organizzazione è stato quando ti sei fatto carico di prendere il testimone per guidare la lega sindacale di Gaggiano al posto del compagno Aldo Colombo che, per motivi familiari e fisici, chiese di essere sostituito e ti propose.

Hai saputo rimboccarti le maniche valorizzando quanto già c'era, elevandola poi giorno per giorno a livelli nuovi, dandole sempre più forza e immagine.

Caro Mario, diciamocela tutta, questo ti è ri-

uscito anche perché vicino hai avuto una grande donna, la cara Rosa, che ti ha fatto da scudiera, da impiegata, e magari scaricavi su lei le tensioni che nascevano nell'impegno per far sì che i servizi che diamo siano sempre il meglio e di più e hai costruito una struttura forte e fiera del suo ruolo.

Sono convinto che anche l'Amministrazione comunale e con essa il Sindaco Miracoli (che ti era anche caro amico), perderà un gaggianese di riferimento per quelle tante battaglie che quotidianamente portavi avanti come sindacalista, ma anche e soprattutto come cittadino.

Tutto questo, se si aggiunge a un carattere sereno, disponibile, sempre pronto alla socializzazione ha fatto di te una buona persona, e noi siamo onorati di averti avuto vicino.

I compagni dello Spi Cgil Ticino Olona e con essi la Cgil ti salutano Mario e si stringono con affetto intorno alla tua cara Rosa facendole sentire il nostro calore: noi ti assicuriamo che ci impegneremo come tu hai saputo fare per portare avanti il lavoro da te lasciato. Ti diciamo anche che lo stesso calore e sentimento sono rivolti ai tuoi figli, al caro Michael e alla piccola Melissa a cui eri così affezionato.

Ciao Mario, ora ti sei avviato su una strada senza fine incontrerai nuovi amici, ma noi non ti dimenticheremo e sappiamo che anche tu ci sarai vicino.

Gianfranco Bedinelli

Ciao Peroni

Dopo una lunga malattia Luigi Peroni è mancato ai suoi familiari, alla vita politica, alla vita sindacale.

Peroni ha operato sia nel mondo politico che sindacale: ha speso una vita alla ricerca di migliori condizioni sia sociali, attraverso i servizi, che economiche.

Giovanissimo, allora abitava a Castano Primo, ha aderito al Partito Comunista Italiano, seguendone la linea: PCI - PDS - DS

Trasferitosi a Magnano ha operato nel Sindacato come rappresentante sindacale nel luogo di lavoro, continuando l'attività di partito.

Raggiunta l'età pensionabile è stato per anni attivista nel patronato Inca Cgil, Capolega Spi Cgil della Lega di Magnago - Vanzaghella, quindi Capolega Spi Cgil della lega di Castano Primo - Magnago - Vanzaghella.

Una vita rivolta al sociale, una vita spesa nel confronto a tutto campo con l'ente locale per migliorare le condizioni assistenziali, sociali ed economiche degli anziani.

I componenti del direttivo di Lega Spi Cgil di Castano Primo ti ringraziano del lavoro che hai svolto.

VARIAZIONE GIORNI APERTURA SEDI SPI CGIL

Si comunica che da febbraio 2008 la sede Spi di

CANTALUPO

c/o Palazzina Comunale - Villa Bollati
sarà aperta al pubblico dalle ore 9.30 alle ore 11.30
sempre nella giornata di LUNEDÌ

DAIRAGO

c/o Biblioteca Comunale
sarà aperta al pubblico dalle ore 10.00 alle ore 12.00
nella giornata di GIOVEDÌ
Inoltre, avvisiamo gli utenti della lega di **GAGGIANO**
che è stata attivata la linea telefonica
tel. 02/9085325

Solidarietà 2007

Tutte le iniziative di aiuto dello Spi Cgil Ticino Olona

di Vincenzo Anastasi*



compromessi. Ne sono un esempio la perdita di potere d'acquisto di salari e pensioni, come la mancanza di sicurezza sul posto di lavoro con i suoi oltre mille morti. L'impovertimento dei paesi più ricchi certamente non ha portato benefici significativi ai paesi del terzo mondo, attanagliati dai problemi di sempre. Assistiamo, invece, a dei fenomeni di arricchimento spropositato ed illegale di nuovi soggetti in quei paesi dove stenta a decollare la democrazia. La segreteria Spi Cgil Ticino Olona, da sempre sensibile ai tanti bisogni che ci sono, ma anche consapevole dei propri limiti econo-

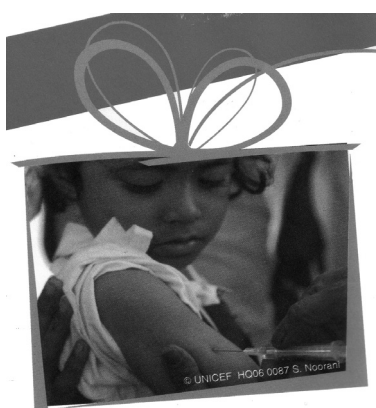
omico per i ragazzi dell'associazione. Consapevoli che queste associazioni per le loro molteplici attività vivono di contributi offerti da privati, per la nostra Organizzazione è importante assumere l'impegno di solidarietà e dare continuità all'iniziativa.

La nostra segreteria anche per quest'anno ha rinnovato il contributo di solidarietà al "Comitato Aiuti" di Castellanza in favore di una struttura per anziani ed un orfanotrofio di Kracuieva in Serbia, consistente in un aiuto economico, alimentare e sanitario. A questo possiamo aggiungere le varie iniziative delle singole leghe. La sensibilità dei nostri compagni e compagne nel mantenere sempre la dovuta attenzione e sensibilità verso le persone più svantaggiate della nostra società deve essere un motivo d'orgoglio per tutta la nostra Organizzazione.

* Segreteria Spi Cgil Ticino Olona

Anche il 2007 ha visto il Sindacato Pensionati CGIL Ticino Olona sensibile alle problematiche sociali.

Viviamo in un mondo sempre più globalizzato in cui sono presenti tanti problemi di ingiustizia sociale la cui risoluzione, nonostante le garanzie dell'imprenditoria mondiale, sembra tutt'altro che vicina.



Assistiamo invece ad un impoverimento globale anche nei paesi occidentali come il nostro dove i diritti ed un certo livello di benessere, frutto di decenni e di lotte operaie e popolari, sono sempre più

mici, d'intesa con il proprio direttivo, in occasione

del Natale ha provveduto a finanziare 3.000 vaccini con il morbillo in Africa, malattia che in questo continente causa la morte, avvalendosi dell'Unicef.

A seguito della richiesta dell'associazione *Camminiamo Insieme* di Villa Cortese che opera con ragazzi diversamente abili nel nostro territorio, lo Spi Cgil Ticino Olona ha finanziato l'acquisto di bocce per l'attività ludica con valore tera-



Un futuro di impegno per i diritti degli anziani

di Pinuccia Boggiani*

Per il sindacato dei pensionati Cgil Ticino Olona il nuovo anno propone nuove e vecchie priorità.

In primo luogo la vertenza nazionale con il Governo in cui affrontare e risolvere parecchie importanti questioni, come l'adeguamento e la rivalutazione delle pensioni per tutti quei pensionati che da anni aspettano una risposta alla perdita del potere d'acquisto delle proprie pensioni.

E' poi prioritaria l'attuazione di politiche fiscali inerenti alle problematiche di milioni di pensionati e la non più rinviabile attuazione della legge per la non autosufficienza che oltre 2.800.000 famiglie

attendono da anni.

Il confronto di questi mesi fra le organizzazioni Sindacali dei pensionati e l'assessore regionale alla Famiglia e Solidarietà sociale ha permesso di approfondire e valutare le condizioni delle realtà legate al mondo della fragilità e della non autosufficienza con particolare attenzione agli anziani.

Il confronto ha permesso di risolvere una delicata e angosciosa questione; l'accordo regionale riconosce la totale copertura economica per gli ospiti delle Rsa in situazioni di stato vegetativo, superando così la compartecipazione alla spesa da parte delle fami-

glie e degli enti locali, migliorando la qualità del servizio.

Inoltre si è assunto l'impegno di monitorare l'andamento delle prestazioni rese, delle ricadute sui costi e quindi sulle rette delle Rsa.

A livello territoriale lo Spi è unitariamente impegnato nel confronto con le Amministrazioni comunali per discutere le voci di bilancio che incidono sulle condizioni di vita della popolazione anziana. Tenuto conto delle innovazioni introdotte dai recenti provvedimenti adottati in materia politica economica per l'anno 2008 e della situazione economica sociale a li-

vello territoriale i pensionati intendono affrontare la sicurezza delle persone con interventi che contrastino il disagio e la crescente insicurezza sociale, dalla percezione di povertà e di paura, molto cresciute nel tessuto sociale. Si propone, rispetto ai Regolamenti Isee, l'adozione di un regolamento di tutti i servizi a domanda individuale stabilendo quote di contribuzione, proponendo soglie di abbattimento per i redditi tra i 10.000 e 15.000 euro annui. Inoltre chiediamo di monitorare i bisogni per programmare ed individuare gli interventi necessari per rispondere alla crescente e diversa do-

manda di servizi.

Con la Direzione ASL MI/1 lo Spi Ticino Olona è impegnato in una verifica rispetto all'accordo sottoscritto nel giugno 2006, in merito all'organizzazione dei vari servizi sanitari, dimissioni protette, consultori, servizio infermieristico domiciliare, Rsa, centri diurni presenti nel territorio.

Questi sono i nostri programmi e impegni di lavoro per cui ci aspettiamo un grande supporto e contributo da parte di tutti i compagni pensionati dello Spi del Ticino Olona.

* Segreteria Spi Ticino Olona

Riflessione sullo Spi verso la Conferenza d'Organizzazione

di Piero Antonio Alemani*

Come deliberato nel 15° congresso, la Cgil ha indetto la sua Conferenza d'Organizzazione. Quando leggerete queste righe i lavori saranno già cominciati, ma è doveroso dire poche cose per capire perché viene fatta tale Conferenza, che cosa è e quali sono i suoi compiti.

Sono trascorsi circa quindici anni dall'ultima conferenza fatta nel 1993, oggi abbiamo la necessità di ritornare a leggere i grandi cambiamenti della società. Questo lo faremo con un percorso che permetterà a tanti compagni e compagne di partecipare al dibattito. Tale lavoro coinvolge i direttivi comprensoriali, le Camere del Lavoro, i direttivi regionali e nazionali di tutte le categorie e della Cgil, fino ad arrivare alla naturale conclusione dell'assemblea nazionale della Cgil, che si terrà nella prima decade di maggio a Firenze.

Tutto il gruppo dirigente riconosce che vi è una forte necessità di coinvolgere il maggior numero possibile di iscritti in questa discussione, ognuno col suo contributo, perché i grandi cambiamenti che ci sono stati non solo nel mondo del lavoro, ma nella società in generale, hanno creato nuovi bisogni nella società, con l'obiettivo di negoziare al meglio non solo i diritti del lavoro ma anche quelli di cittadinanza.

Oggi il sindacato non è più solo il risolvere la pratica pensionistica o il controllo della busta paga, oggi siamo presenti sul territorio per molti altri servizi, dal fiscale al previdenziale, alla tutela individuale e collettiva, alla negoziazione sociale ai diritti di cittadinanza, e per molti altri servizi.

Dobbiamo riorganizzarci, fare delle scelte innovative, dobbiamo fare una grande

operazione di ringiovanimento, occorrono nuove regole e un'apertura verso i giovani, creare le condizioni perché il sindacato sia più vicino ai cittadini e a tutti coloro che ne hanno bisogno.

In questo contesto lo Spi è sicuramente in prima linea, la sua presenza e il radicamento sul territorio sono ormai una felice realtà molto importante e ben visibile.

La presenza di strutture come le Leghe in tutti i Comuni, ci rende i primi interlocutori di tutti i cittadini del territorio. Siamo i primi a confrontarci con gli amministratori locali, lo Spi è ormai un sindacato forte, non solo come numero di iscritti, ma anche per l'utilizzo di risorse umane per tentare di risolvere i problemi dei cittadini.

Oltre alle risorse umane, noi utilizziamo sul territorio anche molte risorse finanziarie, infatti la segreteria dello Spi Ticino

Olona ha operato sul territorio una politica di investimenti per l'apertura o la manutenzione delle sedi per le Leghe, un continuo reinsediamento che ha portato ad una copertura di circa 80% del territorio. Infatti su 53 Comuni siamo presenti nelle nostre sedi più giorni, o con presenze settimanali in oltre 40.

Il lavoro che facciamo sul territorio è importante, questa nostra presenza capillare ed attenta ai bisogni dei cittadini, conferma ed alimenta la rappresentatività del sindacato e assicura tutele qualificate agli iscritti.

Questa nostra attività, il lavoro svolto da centinaia di compagnie/i iscritte/i, con molta partecipazione di volontariato, ha dimostrato come lo Spi sia insostituibile nel suo lavoro, e sia diventato ormai sul territorio un avamposto della Cgil.

Noi questo lavoro sul territorio

lo svolgiamo da soli, senza il supporto necessario delle categorie e con scarso appoggio della Confederazione.

La conferenza d'organizzazione deve discutere ed essere stimolata a lavorare per trovare delle soluzioni per la creazione di un Sistema Integrato dei Servizi, nel quale lo Spi debba continuare ad essere parte importante, ma non più i soli a gestire il tutto.

Noi diremo la nostra opinione in questo contesto. Il decentramento sul territorio non può essere gestito solo dal sindacato dei pensionati, questo comporta ed ha comportato un eccesso di delega allo Spi per il presidio territoriale.

Ci aspettano mesi di impegnativo lavoro, ma tocca a noi fare i conti con noi stessi, solo così speriamo di trovare soluzioni positive ai nostri problemi.

* Segreteria Spi
Ticino Olona

Compleanno dell'Auser di Bareggio

Dieci anni ma... non li dimostra

di Carmen Pirovano*

Una cena sociale dal sapore intenso e fragrante è stata quella che l'Auser di Bareggio ha organizzato il 24 novembre. Il primo piatto forte: la consapevolezza che "la terza età" possa portare ancora a nuovi modi di vita. Il secondo piatto ab-

bondante: la gioia e la soddisfazione di festeggiare i dieci anni dell'associazione.

Il contorno più succulento: il presidente regionale dell'Auser, Sergio Veneziani, il vice presidente Rino Campioni e il presidente del Ticino Olona,

Nicola Oldani, presenti all'evento, hanno ricordato l'importanza dell'Auser nel nuovo contesto sociale. Gianfranco Bedinelli, segretario generale Spi, ha ricordato il contributo importante dato alla costituzione della sede di Bareggio, sottolineando come "la sezione Auser di Bareggio sia stata per il magentino un'esperienza pilota ben presto citata come esempio da imitare in altri paesi".

Il vice sindaco Roberto Correnti ha sottolineato come l'attività dell'Auser di Bareggio abbia sempre meritato il plauso e l'interesse dell'amministrazione comunale, mentre l'assessore Ottorino Maestroni ha focalizzato l'attenzione sul "valore soprattutto morale del progetto Nonno Amico nel

quale l'Auser, facendosi portatore di gesti di solidarietà verso i più deboli e diventando visibile collaboratore delle istituzioni, dimostra di avere e di saper essere tramite per le nuove generazioni di quei valori universali oggi spesso ritenuti "fuori moda".

Ecco il dolce, che più dolce non poteva essere: la premiazione dei dieci anni di impegno di volontariato di Dario Cairati, Enzo Celia, Rosetta Monti, Rolando Morelato, Carlo Piccin, Tilde Pirovano e Giancarlo Ranzani e dei cinque anni di volontariato di Pie-



tro Spiezia.

E infine un brindisi, un fiume di frizzanti ricordi e tante bolicine cariche di nuove iniziative.

Un grande applauso e solo un grazie, soffocato in gola dall'emozione, si è fatto strada nella bocca dei Nonni Amici premiati.

* Auser di Bareggio

CGIL

CAAF VARESE

Non perdere
tempo!

Dal 11 febbraio 2008 PRENOTATI anche se non hai il modello CUD

730/2008
Tempi Campagna 2008:

- dal 3 marzo fino al 31 maggio raccolta ed elaborazione modello 730
- fino 16 giugno elaborazione modello ICI
- fino 20 luglio elaborazione modello Unico

✓ Riceverai l'assistenza necessaria per
730, ICI, Unico, Red, Isee

... ci trovi nelle sedi Cgil e del Sindacato pensionati SPI-CGIL



CAAF-CGIL VARESE

www.cgilcaafvarese.it

e-mail: csfvarese@cgil.lombardia.it